

**CONFINI.** Vicenda lunga oltre mezzo secolo: coinvolte le contrade Coda di Volpe, Petruso, Fuori Porta e altri quartieri a Sud

# L'Ars approva il referendum: passano a Trabia 1.100 abitanti

**Approvato il disegno di legge che avvia le procedure per dare via libera al consenso elettorale del referendum popolare del 2009.**

**Maria Grazia D'Agostino  
Alessandro Matalone**

È stata messa la parola «fine» alla controversia sui confini Termini Imerese-Trabia che da decenni ha visto i due comuni scontrarsi. L'Assemblea Regionale Siciliana ha, infatti, approvato il disegno di legge con il quale si sono avviate le procedure per dare via libera al consenso elettorale del referendum popolare del 2009. Ora tocca ai due comuni espletare gli adempimenti burocratici. Da ieri millecento abitanti fanno parte del comune di Trabia ed i trabiesi che di fatto abitavano il territorio termitano sono ormai cittadini locali. Due

settimane fa, il sindaco di Termini Imerese Salvatore Burrafato e una delegazione municipale di Trabia composta dal sindaco Francesco Bondi, dall'assessore Pino Ventimiglia, dal segretario generale Pietra Quartuccio e dal vice capogruppo della minoranza Salvatore Butera, sono stati ricevuti dalla prima commissione affari istituzionali dell'Ars per la soluzione di una vicenda che durava da più di mezzo secolo. Adesso, fanno parte di Trabia le contrade Coda di Volpe, Petruso, Fuori Porta e alcuni quartieri a sud del paese. È diventato territorio di Termini Imerese, invece contrada Ginestra. «Salutiamo con soddisfazione il varo da parte del Parlamento siciliano - dice il sindaco Burrafato - delle legge che di fatto conclude la modifica dei confini territoriali tra Termini Imerese e Trabia avviata nel 2007. Dopo il voto referen-



Salvatore Burrafato

dario del 2009 oggi finalmente possiamo dire che il percorso si è completato positivamente. Mi permetto di ringraziare i consigli comunali ed i sindaci del tempo che, responsabilmente, avviano un confronto positivo che oggi ci porta, dopo anni, ad un ri-



Francesco Bondi

sultato di grande civiltà e segnato esclusivamente dall'interesse delle due comunità. Nei prossimi giorni incontrerò il sindaco Bondi per delineare definitivamente e formalmente la cessione delle aree interessate dalla modifica territoriale». Da parte

sua, Bondi ha commentato: «Abbiamo avuto la totale disponibilità sia del governo che dei deputati presenti e della stessa commissione. Finalmente il giorno tanto atteso è arrivato. L'amministrazione è soddisfatta per il risultato ottenuto, ma sono più contento per i nostri concittadini che adesso sono diventati trabiesi». Ed anche il consigliere comunale di Termini Imerese, Dario Turturici, ha espresso il suo più vivo apprezzamento per l'approvazione della legge. «Il presidente Francesco Cascio e il presidente della prima commissione Vincenzo Vinciullo - dichiara Turturici che è anche collaboratore diretto di Cascio - hanno mantenuto la promessa fatta alle due amministrazioni dando priorità ad un atto che i nostri concittadini aspettavano da troppo tempo». «L'opportunità che mi ha dato il presidente dell'Ars di lavorare a questa legge - ha aggiunto - è stata per me importante. A lui va il mio ringraziamento che rivolgo, da cittadino, anche alle amministrazioni precedenti che da tempo hanno lavorato impegnandosi per la soluzione del problema».

(\*MAGDA - AMA\*)